


**NUOVI MERCATI**

Tecnologie e materiali edili

## Saudi Build, fiera leader del mondo arabo Quattro aziende locali in viaggio a Riyad

La fiera internazionale Saudi Build dedicata a tecnologie e materiali edili, che attira imprese da tutto il mondo, è la più importante porta d'accesso al mercato arabo e rappresenta la principale piattaforma commerciale per gli esperti di tutti i settori collegati all'industria edile. Per conoscere il mercato e sondare le proprie opportunità, quattro aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige hanno partecipato al viaggio imprenditoriale a Riyad, organizzato da EOS - Organizzazione Export Alto Adige della Camera di commercio di Bolzano durante la fiera Saudi Build nella prima metà di novembre. Le quattro aziende sono: Interfama srl di Prato allo Stelvio (sistemi di cassetteria), Torg-

Chimica spa di Marleno (prodotti chimici per il settore edile), Alpewa srl (produzione di lanteneria) e Stahlbau Pichler srl (strutture in acciaio e facciate in metallo e vetro), entrambe di Bolzano. "Il mercato arabo-saudita è molto interessante per i nostri prodotti, anche in seguito alla forte ripresa del settore edile", commenta Robert Ohrwalder (Interfama srl), a cui fa eco Rudolf Trafoier (Torggler Chimica spa): "L'Arabia Saudita è uno dei paesi più ricchi del mondo e si trova solo all'inizio del boom edile. Il progetto King Abdullah Economic City prevede ad es. la costruzione di un'intera città dalle dimensioni di Washington D.C.; c'è pertanto una forte richiesta di prodotti chimici per l'edilizia".

**IL CONFRONTO**

Soluzioni per ambienti informatici

## Quinta edizione di NetEye User Group Würth Phoenix a Treviso

Confrontarsi sugli ultimi sviluppi tecnologici nel campo di soluzioni concepite per garantire il perfetto funzionamento dell'ambiente informatico: era questo l'obiettivo dell'ormai quinta edizione del NetEye User Group che la Würth Phoenix Srl di Bolzano ha organizzato nei giorni scorsi a Treviso. Il software di monitoraggio NetEye, interamente sviluppato a Bolzano, si è consolidato su tutto il territorio nazionale e può contare su oltre 500 installazioni, tra cui: gli aeroporti di Venezia e Verona, l'Università di Bologna e l'Università La Sapienza di Roma, e note aziende come Diesel, San Benedetto e Riello Group. NetEye si caratterizza soprattutto per la flessibilità nella progettazione e nell'utilizzo, la scalabilità tecnologica e la rapidità di adozione. Non è, inoltre, da trascurare l'aspetto Open Source, che consente alle aziende di controllare i costi e adattarsi veloce-


**CONDIVIDERE ESPERIENZE**
**i partecipanti allo User Group di Würth Phoenix**

mente alle nuove necessità di mercato, seguendo un approccio pragmatico e dinamico. La Würth Phoenix, associata ad Assoimprenditori Alto Adige, è l'azienda software e di consulenza del Gruppo Würth e oltre alla sede di Bolzano ha uffici anche a Roma, in Germania e Ungheria.

ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, CONTROLLO MAGAZZINO E GESTIONE DEI TURNI

# Tuffarsi in un mondo nuovo

*Le conquiste sono il frutto di impegno, dedizione e voglia di imparare*

**TAMARA KUPPELWIESER** Autotest Spa di Lana

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Tamara Kuppelwieser, Autotest spa di Lana

Aveva alle spalle una formazione come commessa di farmacia e quello della tecnica era un mondo che non aveva mai risvegliato il suo interesse. L'ingresso in Autotest spa di Lana le ha aperto gli occhi su un settore che le ha cambiato radicalmente la vita. Stiamo parlando della giovane Tamara Kuppelwieser, che in poco tempo è diventata assistente di produzione, trovando il suo spazio in un mondo con una forte presenza maschile.

**Fondamentale il clima di lavoro**

Tamara è approdata quasi per caso alla tecnica: "La ditta Autotest è conosciuta anche per il buon clima di lavoro tra colleghi e con i superiori. Questo è stato uno

dei motivi che mi ha spinto ad imboccare questa strada e accettare il lavoro nell'azienda", ricorda Tamara Kuppelwieser che in Autotest ha iniziato a lavorare in magazzino. Già dopo pochi mesi le è stato affidato l'incarico di assistente di produzione: "Per me è stato come un tuffo nell'acqua gelida! Non sapevo nulla dei componenti per automobili che Autotest sviluppa e produce. In quel momento è stato fondamentale l'aiuto dei colleghi che mi hanno insegnato molto e trasmesso la loro esperienza, secondo lo slogan "learning by doing". Per me non è sempre stato semplice metterlo in pratica, ma un po' alla volta ce l'ho fatta!", spiega sorridente Tamara che ha, quindi, adesso il compito di seguire e accompagnare tutta l'attività di produzione. Tamara prepara, inoltre, le istruzioni di lavoro per

la produzione, la finitura e il magazzino e fa la pianificazione dei turni. Tamara deve, inoltre, controllare che i colleghi portino l'abbigliamento di sicurezza conforme e in modo corretto, aspetto che riveste particolare importanza in un'azienda come Autotest.

**Una donna tra molti uomini**

La loro mano destra: ecco quello che Tamara Kuppelwieser è per tutti i capi reparto e in loro assenza spetta a lei controllare la produzione. Questa è una grande responsabilità che pesa sulle spalle della giovane Tamara, l'unica donna che lavora nei reparti produttivi: "All'inizio era inusuale per i colleghi ricevere le istruzioni da una giovane donna, ma anche in questo caso il buon clima che regna in azienda ha avuto la meglio e adesso è tutto molto più sem-

plice", racconta Tamara che si destreggia ormai con dimestichezza tra i componenti in plastica, metallo e ibridi che Autotest spa produce per le maggiori case automobilistiche d'Europa, come Audi, Volkswagen, Porsche, Lamborghini e Bmw. "Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo da imparare e io non mi sottraggo alle novità. Quest'aspetto del mio lavoro, che lo rende vario e tutt'altro che monotono, mi affascina e mi piace molto. Alla fine della settimana sono stanca, ma nel tempo libero c'è sempre modo di ricaricare le batterie, con la mia famiglia o insieme agli amici", commenta Tamara Kuppelwieser, che è uno degli oltre 500 collaboratori che la Autotest occupa compressivamente nei suoi diversi stabilimenti: Lana, Fortezza, Eisenach e Igingen (D) e Bratislava (SK).

RESTAURO DELLA FONDAZIONE JÉRÔME SEYDOUX PATHÉ

## Due aziende brissinesi a Parigi

*Frener & Reifer e Rubner Holzbau insieme per un progetto di Renzo Piano*

Nelle scorse settimane è stata inaugurata a Parigi la nuova sede dell'archivio della Fondazione Jérôme Seydoux Pathé, la storica casa cinematografica che necessitava da tempo di ampliare i suoi spazi. Il progetto per la ristrutturazione porta la firma di Renzo Piano, ma la realizzazione ha l'impronta di due mani altoatesine: general contractor per l'esecuzione della struttura in legno, alluminio e vetro, che si sviluppa con un design curvilineo molto irregolare, era la Frener & Reifer srl che per la realizzazione dell'involucro si è avvalsa della Rubner Holzbau spa. Entrambe le aziende, associate ad Assoimprenditori Alto Adige, sono di Bressanone.

**Il progetto**

La facciata a forma libera della Fondazione Jérôme Seydoux-Pathé è stata interamente ingegnerizzata, realizzata e posta in opera da

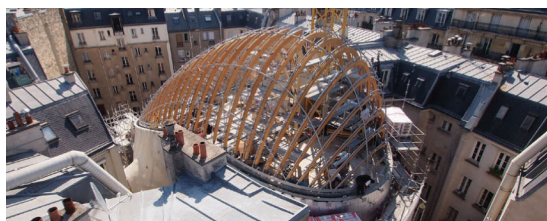
Frener & Reifer srl. L'originale cupola, che richiama alla mente un bruco o un armadillo, è composta da un'orditura primaria in legno lamellare e da un guscio sovrapposto costituito da una struttura secondaria in acciaio e alluminio e da vetri isolanti a doppia curvatura. Frener & Reifer ha realizzato 174 elementi in vetro isolante a doppia curvatura applicati su una struttura portante primaria in legno; Rubner Holzbau ha realizzato 32 archi in legno lamellare di larice che, data l'irregolare forma curvilinea della copertura, sono di dimensioni molto diverse l'uno dall'altro e sono stati realizzati su

misura per adattarsi perfettamente alla struttura in acciaio premontata.

La Fondazione Jérôme Seydoux Pathé sorge all'interno di un palazzo storico, difficilmente

accessibile e circondata da un gruppo di edifici d'epoca.

Nello studio progettuale un difficile nodo da sciogliere è stato, pertanto, la complessa gestione dell'opera in considerazione della posizione stessa del cantiere. Per le fasi conclusive del montaggio Rubner Holzbau e Frener & Reifer hanno dovuto, ad esempio, smontare in parte la gru in quanto sovrastava la struttura, impedendo la conclusione dei lavori. La geometria a forma libera dell'edificio ha richiesto, inoltre, un'elevata precisione artigianale a causa degli elementi incurvati.


**CUPOLA ORIGINALE**  
 Il cantiere per realizzare la struttura

**Le aziende**

Rubner Haus spa, azienda del Gruppo Rubner di Chienes, è specializzata nella realizzazione di grandi strutture in legno. Oltre al legno lamellare, l'azienda produce anche pannelli prefabbricati per tetti e pareti, pannelli multistrato a fibre incrociate X-Lam, facciate strutturali in legno e vetro e involucri edilizi o soluzioni complete per strutture in legno. Frener & Reifer sviluppa e realizza rivestimenti con forme geometriche uniche e combinazioni particolari per edifici con involucri in vetro, metallo, legno e altri materiali, traducendo in realtà i progetti di architetti e progettisti. L'azienda, attiva a livello internazionale, gestisce il progetto nel suo complesso, pianificandone ogni dettaglio e combinando il know-how artigianale con tecnologie d'avanguardia, come la regolazione di precisione 3D.

**91%**  
lamenta fastidi  
agli occhi quando utilizza  
dispositivi digitali\*

\*Millward Brown, 11/2012.

...e TU, quanto tempo passi davanti ai dispositivi digitali?

I dispositivi digitali emettono la cosiddetta luce blu. La sovrapposizione può causare fastidi agli occhi e affaticamento visivo. Le lenti Hoya BlueControl proteggono dai dannosi effetti della luce blu e permettono agli occhi di lavorare in condizioni migliori, per tutto il giorno. Offrono una visione più confortevole e maggior contrasto.



**GIANNI** OTTICA - OPTIK  
 BOLZANO - BOZEN  
 Via Milano, 93 a/b Mailandstr. - Tel. 0471 910523

 GRUPPO  
**GREENVISION**  
 CENTRI OTTICI SELEZIONATI